

FAQ - Risposte alle domande più frequenti poste dagli avvocati.

Decreti di Pagamento in materia Penale

Ho inviato un'Istanza Web ma mi è stata rifiutata perché non sono accreditato presso l'ufficio spese di giustizia del Tribunale di Monza. Cosa devo fare?

L'avvocato che per la prima volta invia un'istanza web al Tribunale di Monza deve, preliminarmente, accreditarsi presso l'ufficio spese di giustizia compilando il modulo Richiesta IBAN Difensore presente sul sito del Tribunale di Monza/Area Amministrativa/Ufficio Spese di Giustizia.

<https://www.tribunale.monza.giustizia.it/it/Content/Index/44683>

Ho compilato il modulo Richiesta IBAN Difensore. Come lo devo inviare?

Il modulo deve essere compilato e sottoscritto con firma per esteso ed inviato per posta prioritaria all'ufficio spese di giustizia, unitamente alla copia della carta d'identità dell'avvocato che lo ha sottoscritto. L'indirizzo al quale inviare il modulo è: Tribunale di Monza, Ufficio Spese di Giustizia, via Giuseppe Ferrari n. 39, 20900 Monza. ATTENZIONE: la firma apposta sul modulo deve corrispondere a quella della carta d'identità da unire in fotocopia ed il codice IBAN non deve presentare cancellazioni o sbianchettature con correzioni a penna.

Posso inviare il modulo Richiesta IBAN Difensore tramite PEC?

Sì. Ma in questo caso il modulo e la carta d'identità debbono essere anche firmati digitalmente. L'indirizzo PEC è il seguente: liquidazioni.tribunale.monza@giustiziacert.it

Ho inviato un'Istanza Web ma mi è stata rifiutata con la seguente motivazione: "Allegato non leggibile. Inviare nuovamente l'istanza avendo cura di non rinominare il file allegato". Cosa significa?

Significa che se Lei dopo aver effettuato la scansione dei documenti da allegare alla Sua istanza web effettua l'operazione di attribuire a quel file un nome diverso da quello prodotto in automatico dallo scanner (ad es. "Copia ammissione a gratuito patrocinio + sentenza") il file può danneggiarsi e l'ufficio spese di giustizia che riceve l'istanza web non è in grado di aprirlo e di prendere visione del suo contenuto. Per cui i documenti

debbono essere allegati all'istanza web con il file prodotto con la scansione, senza rinominarlo.

Devo inviare un'istanza web, mi dite quali documenti devo allegare?

A - Se l'istanza di pagamento è per un **gratuito patrocinio** i documenti da allegare sono: 1) istanza di pagamento in carta intestata e firmata; 2) nota spese; 3) provvedimento di ammissione a gratuito patrocinio e 4) copia della sentenza o di altro atto conclusivo della fase processuale per la quale si chiede il pagamento.

B - Se l'istanza di pagamento è per una difesa d'ufficio di **persona irreperibile** i documenti da allegare sono: 1) istanza di pagamento in carta intestata e firmata; 2) nota spese; 3) decreto di irreperibilità o gli atti che dimostrano l'irreperibilità di fatto e 4) copia della sentenza o di altro atto conclusivo della fase processuale per la quale si chiede il pagamento.

C - Se l'istanza di pagamento è per una difesa d'ufficio di **persona insolvente** i documenti da allegare sono: 1) istanza di pagamento in carta intestata e firmata; 2) nota spese; 3) gli atti che dimostrano i tentativi di recupero del credito e 4) copia della sentenza o di altro atto conclusivo della fase processuale per la quale si chiede il pagamento.

Ho presentato un'istanza web ma non ho avuto più nessuna notizia. Posso sapere a che punto è la mia richiesta?

Le istanze web vengono inviate dall'ufficio spese di giustizia alla cancelleria di competenza per l'emissione del decreto di pagamento. Dopo le notifiche e la dichiarazione di esecutività del provvedimento, la cancelleria restituisce gli atti all'ufficio spese di giustizia per l'annotazione al SIAMM. Per cui, Lei deve monitorare la sua istanza attraverso il portale Istanze Web ed inviare la fattura quando l'istanza si trova nello stato "Provvedimento Lordo Esecutivo".

Ho inviato l'istanza web già da tempo ma si trova ancora nello stato "Preso in carico", può l'ufficio spese di giustizia effettuare un controllo sullo stato della pratica?

Se al SIAMM l'istanza si trova ancora nello stato "Preso in carico" è perché la cancelleria non ha ancora restituito all'ufficio spese di giustizia il fascicolo della Sua istanza con il relativo decreto di pagamento e l'ufficio spese di giustizia non può effettuare nessun ulteriore controllo.

Ho presentato un'istanza di pagamento in udienza ed il Giudice ha liquidato. Devo inserire l'istanza anche nel portale Istanze Web?

ASSOLUTAMENTE NO. Altrimenti ciò determinerebbe una seconda istanza di pagamento che rallenterebbe l'iter di definizione della pratica.

Ho presentato un'istanza di pagamento in udienza ed il Giudice ha liquidato. Cosa devo fare? Posso fatturare?

Il decreto di pagamento letto in udienza si considera notificato in quella sede, ma debbono comunque decorrere i 30 giorni previsti per le eventuali opposizioni. Decorso tale termine, senza che ci siano state opposizioni, il decreto viene dichiarato esecutivo ed inviato all'ufficio spese di giustizia per l'iscrizione al SIAMM. Solo quando il decreto esecutivo viene iscritto al SIAMM la Sua istanza di pagamento si troverà nello stato "Provvedimento Lordo Esecutivo" ed allora potrà inviare la fattura elettronica.

Al SIAMM la mia istanza di pagamento si trova nello stato "Provvedimento Lordo Esecutivo", a chi devo inviare la fattura elettronica e come la devo intestare?

La fattura elettronica deve essere intestata al Tribunale di Monza, piazza Garibaldi n. 10, CF 85020470150. Il codice univoco per l'invio della fattura è 62H7R3.

Cosa bisogna scrivere nella causale della fattura?

Nella causale della fattura bisogna riportare i numeri che identifica il procedimento (NR, GIP o DIB, SIAMM) ed il nome della parte assistita.

Una volta inviata la fattura elettronica quali sono i tempi di pagamento?

La fattura viene lavorata dall'ufficio spese di giustizia nel termine di 15 giorni dalla ricezione ed entro altri 15 giorni viene inviata alla Corte d'Appello di Milano per il pagamento. I tempi della Corte d'Appello per l'effettivo pagamento oscillano in genere da 1 a 4 mesi dalla ricezione della fattura da parte del Tribunale di Monza.

Ho inviato la fattura ma è stata rifiutata. Posso conoscere il motivo?

Il rifiuto della fattura può avvenire solo con motivazione scritta ed il programma usato dall'avvocato per l'invio della fattura elettronica deve poter consentire la lettura delle motivazioni del rifiuto.